



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D’ARTE (RECOVERY ART)” – LINEA D’AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI.**

**DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI E DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI SENSI DELL’ART. 9 DEL D.L. N. 77/2021 (L. N. 108/2021), COSÌ COME MODIFICATO DAL D.L. N. 36/2022 (L. N. 79/2022) ED ULTERIORMENTE MODIFICATO DAL D.L. 115/2022 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 142/2022**

## VISTO

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” del PNRR;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed, in particolare, gli ultimi due periodi dell’art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall’art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ed ulteriormente modificato dal D.L. 115/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 142/2022 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR che non superano l’importo delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 possono provvedere, tra gli altri, le diocesi e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti individuati quali soggetti attuatori esterni;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 10 del 20 gennaio 2022 recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”, che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.4.: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n.1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l’allegato 1 contenente l’elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

## CONSIDERATO

- che l’allegato 1 di cui al punto precedente ammette a finanziamento interventi su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che non superano l’importo delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- le richieste effettuate dalla scrivente Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità di assumere il ruolo di soggetto attuatore esterno da parte delle suddette diocesi ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;
- le note con le quali le diocesi e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti interpellati hanno confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di soggetti attuatori esterni;
- la necessità di individuare con apposito provvedimento le diocesi e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti cui attribuire, giusto l'art. 9, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021 e s.m.i., il ruolo di soggetti attuatori esterni degli interventi ricompresi nel citato allegato 1 al decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022, con contestuale assegnazione ai medesimi delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi stessi già assegnate alla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, Struttura attuatrice M1C3 – 2.4 – Linea d'azione n. 1, con il predetto decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

la scrivente Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale – Ministero della Cultura, in persona del Direttore Generale dott.ssa Marica Mercalli, C.F. MRCMRC56B41H501B (di seguito anche solo “DG Sicurezza”), giusto D.P.C.M. del 08 giugno 2020, Reg. C.d.C. il 14 luglio 2020 al n. 1589

### DISPONE CHE

- le diocesi e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, proprietari dei beni ammessi a finanziamento di cui all'allegato elenco sub A “Allegato 1 al decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455/2022 - Estratto degli interventi su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici sotto soglia comunitaria” e indicati nell'allegato elenco sub B “Elenco delle diocesi e degli enti ecclesiastici assegnatari delle risorse”, sono individuati quali Soggetti attuatori esterni degli interventi finanziati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021 e s.m.i.; agli stessi sono assegnate le risorse per la realizzazione degli interventi sui beni di proprietà come da allegato elenco sub A citato;
- per e nella realizzazione degli interventi sui beni di proprietà i Soggetti attuatori esterni sono tenuti al rispetto e all'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, nonché della normativa comunitaria e nazionale in materia di attuazione degli interventi del PNRR e dei suoi principi trasversali (tra cui il principio di non arrecare un danno significativo – DNSH, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani);
- i Soggetti attuatori esterni sono inoltre tenuti ad assicurare il conseguimento di target e milestone, nonché degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- con appositi disciplinari d'obblighi saranno regolati gli obblighi dei Soggetti attuatori esterni conseguenti all'accettazione del finanziamento, ivi compresi quelli derivanti dal presente decreto, predisposti sulla base dei Disciplinari che saranno approvati con decreto della scrivente Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale – Ministero della Cultura.

Roma, 28.11.2022

Firmato digitalmente

Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale

*Struttura attuatrice M1C3 – 2.4 – Linea d'azione n. 1*

Allegato A: “Allegato 1 al Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455/2022 - Estratto degli interventi su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici sotto soglia comunitaria”

Allegato B: “Elenco delle diocesi e degli enti ecclesiastici assegnatari delle risorse”